

# RESOCONTO STENOGRAFICO

67.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 AGOSTO 2013

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **ROBERTO GIACHETTI**

INDI

DEL VICEPRESIDENTE **LUIGI DI MAIO**

### INDICE

*RESOCONTO STENOGRAFICO* ..... 1-156

	PAG.		PAG.
<b>Missioni</b> .....	1	<b>Disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 76 del 2013: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di IVA (Approvato dal Senato) (A.C. 1458)</b> (Seguito della discussione ed approvazione) .....	2
<b>Preavviso di votazioni elettroniche</b> .....	1		
<b>Petizioni</b> (Annunzio) .....	1		
(La seduta, sospesa alle 10,10, è ripresa alle 10,25) .....	2	(Ripresa esame articolo unico – A.C. 1458) .	3
		Presidente .....	3, 35

**N. B.** Il **RESOCONTO SOMMARIO** è disponibile on line già nel corso della seduta, alla pagina “Resoconti” del sito della Camera dei deputati. Il Resoconto Sommario è corredato di collegamenti ipertestuali verso il Resoconto Stenografico (*Vedi RS*) ed ai documenti di seduta (*Vedi All. A*).

**N. B.** Sigle dei gruppi parlamentari: Partito Democratico: PD; MoVimento 5 Stelle: M5S; Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente: PdL; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Sinistra Ecologia Libertà: SEL; Lega Nord e Autonomie: LNA; Fratelli d'Italia: FdI; Misto: Misto; Misto-MAIE-Movimento Associativo italiani all'estero-Alleanza per l'Italia: Misto-MAIE-ApI; Misto-Centro Democratico: Misto-CD; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling; Misto-Partito Socialista Italiano (PSI) - Liberali per l'Italia (PLI): Misto-PSI-PLI.

PAG.		PAG.
14, 17, 41	Airaudò Giorgio (SEL) .....	(Iniziativa in ambito comunitario in relazione ad atti intimidatori provenienti da unità della Marina militare turca nei confronti di una nave italiana al largo dell'isola di Cipro — n. 3-00264) .....
26	Baldassarre Marco (M5S) .....	55
3	Baldelli Simone (PdL) .....	Moavero Milanesi Enzo, Ministro per gli affari europei .....
44, 50	Baruffi Davide (PD) .....	56
7, 10	Bordo Franco (SEL) .....	Prataviera Emanuele (LNA) .....
33	Bossa Luisa (PD) .....	55, 56
4, 6, 13, 21, 28, 31	Buonanno Gianluca (LNA) .....	(Orientamenti del Governo in vista del Consiglio europeo sulla difesa di dicembre 2013 — n. 3-00265) .....
10, 15	Busin Filippo (LNA) .....	57
32	Calabrò Raffaele (PdL) .....	Cicu Salvatore (PdL) .....
18	Chimienti Silvia (M5S) .....	58
31, 39, 43	Ciprini Tiziana (M5S) .....	Mauro Mario, Ministro della difesa .....
16, 36	Corsaro Massimo Enrico (FdI) .....	57
25, 42, 44	Di Gioia Lello (Misto-PSI-PLI) .....	Vito Elio (PdL) .....
9, 11, 12, 15, 20, 23, 24, 30, 34, 36, 46, 47, 49, 50	Fedriga Massimiliano (LNA) ...	57
33	Gallo Luigi (M5S) .....	(Chiarimenti in merito ai costi e alle spese già sostenute per la partecipazione al programma relativo ai cacciabombardieri F35 — n. 3-00266) .....
50	Giachetti Roberto (PD) .....	58
8, 12	Gigli Gian Luigi (SCpI) .....	Duranti Donatella (SEL) .....
50	Giordano Giancarlo (SEL) .....	58, 60
37	Lavagno Fabio (SEL) .....	Mauro Mario, Ministro della difesa .....
8	Marazziti Mario (SCpI) .....	59
19	Marzana Maria (M5S) .....	(Iniziativa per garantire parità di trattamento tra i docenti che hanno seguito i tirocini formativi attivi ordinario e speciale — n. 3-00260) .....
45	Nicchi Marisa (SEL) .....	60
25	Paglia Giovanni (SEL) .....	Carrozza Maria Chiara, Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca .....
14, 26	Pini Gianluca (LNA) .....	60
42, 43	Placido Antonio (SEL) .....	Santerini Milena (SCpI) .....
10, 12	Prataviera Emanuele (LNA) .....	60, 61
48	Rizzetto Walter (M5S) .....	(Problematiche riguardanti l'inserimento nella terza fascia delle graduatorie ad esaurimento dei docenti abilitati tramite la frequenza del tirocinio formativo attivo ordinario — n. 3-00261) .....
27	Rondini Marco (LNA) .....	62
32	Scotto Arturo (SEL) .....	Carrozza Maria Chiara, Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca .....
34, 35	Zaccagnini Adriano (Misto) .....	62
50	<b>Sull'ordine dei lavori</b> .....	Di Lello Marco (Misto-PSI-PLI) .....
50, 51	Presidente .....	62, 63
50	Buonanno Gianluca (LNA) .....	(Iniziativa per la piena applicazione della circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'8 gennaio 2010, al fine di un'equa distribuzione di studenti italiani e studenti immigrati negli istituti scolastici nazionali — n. 3-00262) .
51	Caparini Davide (LNA) .....	64
52	Fedriga Massimiliano (LNA) .....	Carrozza Maria Chiara, Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca .....
52	Rosato Ettore (PD) .....	64
53	Vacca Gianluca (M5S) .....	Rampelli Fabio (FdI) .....
53	(La seduta, sospesa alle 14,10, è ripresa alle 15) .....	64, 65
53	<b>Interrogazioni a risposta immediata</b> (Svolgimento) .....	(Rinvio dell'interrogazione a risposta immediata Meta n. 3-00267) .....
53	(Elementi in merito alle recenti richieste di informazione della Commissione europea relative al funzionamento dello stabilimento ILVA di Taranto — n. 3-00263) .....	65
54	Moavero Milanesi Enzo, Ministro per gli affari europei .....	Presidente .....
53, 54	Spessotto Arianna (M5S) .....	65
		(La seduta, sospesa alle 15,50, è ripresa alle 16) .....
		66

trollo del Parlamento sugli atti del Governo e questo si inserisce ovviamente nella verifica della coerenza di quanto il Governo fa rispetto agli intendimenti espressi nelle varie azioni puntualmente vagliate dal Parlamento stesso.

PRESIDENTE. L'onorevole Duranti ha facoltà di replicare.

DONATELLA DURANTI. Signor Presidente, signor Ministro, mi devo dichiarare insoddisfatta della sua risposta e, intanto, penso che lei abbia compreso perfettamente che io mi riferivo a informazioni dettagliate da dare al Parlamento e alle Commissioni. Le voglio ricordare nuovamente che, nel suo intervento nella seduta per l'indagine conoscitiva del 23 luglio, questo fatto le è stato contestato da più gruppi, non solo dal gruppo di Sinistra Ecologia Libertà. Lei non ci ha fornito alcun elemento conoscitivo e anche qui, oggi, è di nuovo a parlare della portaerei Cavour. Noi glielo abbiamo scritto nella nostra interrogazione: la portaerei Cavour è stata commissionata nel 2000 e la sua costruzione è stata finalizzata a sostituire la portaerei Garibaldi e a imbarcare gli *Harrier*. Non era certo finalizzata ad imbarcare gli *F-35B* che probabilmente non potrà mai imbarcare perché avrebbe problemi enormi a farli decollare ed appuntare.

Le rinnovo l'invito a fornire al Parlamento al più presto e non, appunto, alla stampa, informativa dettagliata sui nuovi contratti, su quali sono e quanti sono gli *F-35* realmente acquistati e sui loro costi.

Vede, Ministro Mauro, noi abbiamo più volte parlato della suddivisione delle risorse per il Ministero della difesa: noi preferiremmo che le risorse anziché andare nell'acquisizione di nuovi sistemi di arma aggressivi, andassero all'esercizio e all'esercizio — voglio ricordare a quest'Aula e a lei, signor Ministro — riguarda intanto la sicurezza e la salute dei militari e del personale civile della Difesa, riguarda l'efficienza dei nostri mezzi armati e, ad esempio, ci piacerebbe che risorse fossero utilizzate per avviare un grande piano di

bonifica degli elicotteri dell'Agusta Westland che abbiamo appreso, da un articolo di giornale, sono pieni di amianto e sono stati utilizzati dalle nostre Forze armate senza consapevolezza da parte dei nostri militari.

*(Iniziativa per garantire parità di trattamento tra i docenti che hanno seguito i tirocini formativi attivi ordinario e speciale — n. 3-00260)*

PRESIDENTE. L'onorevole Santerini ha facoltà di illustrare la sua interrogazione n. 3-00260, concernente iniziative per garantire parità di trattamento tra i docenti che hanno seguito i tirocini formativi attivi ordinario e speciale (*Vedi l'allegato A — Interrogazioni a risposta immediata*), per un minuto.

MILENA SANTERINI. Signor Presidente, signora Ministro, i tirocini formativi attivi ordinari, che sono conclusi o in procinto di concludersi, hanno formato circa 11 mila docenti che hanno concluso un cammino impegnativo di formazione, hanno superato una selezione e, parallelamente, invece, l'approvazione dei tirocini formativi attivi speciali abiliterà un numero molto maggiore di docenti che entreranno soprattutto sulla base dell'esperienza di servizio svolto. Ambedue questi gruppi potranno accedere alla stessa seconda fascia delle graduatorie. Ci chiediamo se il primo gruppo, che ha svolto un accurato cammino di formazione, non venga ad essere svantaggiato rispetto al secondo e le chiediamo quali sono le misure che intende prendere e in quali tempi preveda l'emanazione di un bando di un secondo ciclo di tirocini formativi per i neolaureati.

PRESIDENTE. La Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Maria Chiara Carrozza, ha facoltà di rispondere.

MARIA CHIARA CARROZZA, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei premettere che problemi come

quelli segnalati dall'interrogante, relativi alle diverse categorie di soggetti che aspirano a entrare in ruolo come docenti nelle scuole e alle lamentate disparità di trattamento tra l'una e l'altra categoria, dipendono principalmente dalla discontinuità del sistema di abilitazione e di quello di reclutamento ed alla protratta assenza di concorsi. La strada maestra per rimediare alle insoddisfazioni e alle incertezze che ne sono derivate è un ordinato e costante processo di reclutamento che assicuri la regolarità delle abilitazioni e dei concorsi. È in questo senso che si rivolge il mio impegno.

Una certa inversione di tendenza, in effetti, vi è stata negli ultimi anni con il concorso bandito nel 2012 e anche con l'avvio dei tirocini formativi attivi ordinari e di quelli speciali, ai quali fa riferimento l'interrogazione, rivolti a due distinte categorie di aspiranti docenti, gli uni e gli altri meritevoli. I primi, come osservato nell'interrogazione, per avere superato una difficile selezione; i secondi, per avere insegnato nelle scuole senza garanzie di stabilità nel posto consentendo il regolare svolgimento del servizio scolastico.

Rispondo alla seconda parte del quesito posto dall'onorevole interrogante informandola che ho già trasmesso al Ministro dell'economia e delle finanze e al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione la richiesta di autorizzazione a bandire il prossimo ciclo di tirocinio formativo attivo ordinario per oltre 29 mila posti. Confido, quindi, in un rapido avvio del percorso formativo. Quanto all'ipotizzata disparità di trattamento, in termini generali osservo che in questa materia bisogna contemperare diverse esigenze. Da un lato, la giusta valorizzazione del merito e, dall'altro, la tutela delle aspettative generate dal sistema scolastico. Il bilanciamento tra queste esigenze è alla base del sistema equilibrato di reclutamento, al quale il sistema scolastico aspira da tempo, senza riuscire pienamente a realizzarlo.

In termini più specifici, osservo che la diversità di disciplina dipende dall'oggettiva diversità di situazioni. A chi abbia

un'anzianità di servizio di almeno tre anni scolastici e frequenta i tirocini speciali non avrebbe senso imporre il tirocinio, ma imposto un carico didattico decisamente superiore. Indubbiamente questi soggetti hanno titoli di servizio che i neolaureati non hanno, ma che non possono essere ignorati. Il Ministero non può eliminare le innegabili differenze tra le diverse categorie di abilitati, ma si adopererà per soddisfare tutte le giuste aspettative attraverso un regolare processo di reclutamento.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Santerini ha facoltà di replicare, per due minuti.

**MILENA SANTERINI.** Signor Presidente, Ministro, sono parzialmente soddisfatta, cioè lo sono per quanto riguarda il suo impegno personale e per quello che riguarda l'interesse a un tema per cui bisogna contemperare le esigenze, lo sappiamo, di persone che hanno una lunga esperienza nella scuola, che aspirano legittimamente ad entrare nell'insegnamento, e quelle dei giovani neolaureati che hanno svolto un percorso impegnativo. E lo sono anche per quanto riguarda, ovviamente, l'impegno al nuovo bando per il tirocinio formativo attivo. Non lo sono per quanto riguarda, invece, appunto, l'inversione di tendenza di cui lei parlava. Le faccio l'esempio di scienza della formazione primaria in particolare. Gli studenti che hanno frequentato quattro o cinque anni di università si trovano oggi svantaggiati rispetto a un regolamento che prevede che possa insegnare nella scuola dell'infanzia e primaria anche chi ha solo un diploma di istituto magistrale o di scuola magistrale. Troviamo che questo sia un ritorno indietro al passato, perché chi ha frequentato un corso universitario — e c'erano dodici anni per potersi iscrivere — e ha realizzato 240 o 300 crediti, non può essere messo alla pari con chi ne avrà soltanto 60.

Io credo che la maggior parte delle università, come quella di Torino, non attiveranno questi corsi, perché credono in una formazione più approfondita per la qualità della scuola. Chiediamo in questo

senso che non si torni indietro, come lei giustamente diceva, rispetto alla tendenza ad una più qualificata formazione degli insegnanti rispetto al passato (*Applausi dei deputati del gruppo Scelta Civica per l'Italia e della deputata Centemero*).

***(Problematiche riguardanti l'inserimento nella terza fascia delle graduatorie ad esaurimento dei docenti abilitati tramite la frequenza del tirocinio formativo attivo ordinario - n. 3-00261)***

PRESIDENTE. L'onorevole Di Lello ha facoltà di illustrare la sua interrogazione n. 3-00261, concernente problematiche riguardanti l'inserimento nella terza fascia delle graduatorie ad esaurimento dei docenti abilitati tramite la frequenza del tirocinio formativo attivo ordinario (*Vedi l'allegato A - Interrogazioni a risposta immediata*), per un minuto.

MARCO DI LELLO. Signor Presidente, signora Ministro, come ricordava la collega che mi ha preceduto, al tirocinio formativo attivo (TFA) di quest'anno sono stati abilitati quasi 11 mila docenti, che, per accedere, hanno dovuto superare tre dure prove di accesso, pagare una lauta tassa di iscrizione, frequentare corsi disciplinari e pedagogico-didattici, oltre al tirocinio e all'esame finale.

Tutto questo impegno e sforzo rischia di venire annullato non solo dal decreto ministeriale n. 249 del 2010 e successivi confusi regolamenti, per cui l'abilitazione conseguita risulta declassata rispetto a quella conseguita in passato con i cicli della Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario (SSIS), ma, a differenza di quanto avvenuto in passato, al titolo conseguito con il TFA spetterebbe solo l'inserimento nella seconda fascia delle graduatorie d'istituto.

Ora, il suo decreto n. 572 comporta un'ulteriore discriminazione — mi consenta — insopportabile tra chi si è abilitato con il TFA e chi ha conseguito il titolo equipollente presso gli altri Paesi dell'Unione europea o chi, dopo aver inter-

rotto la SSIS, si è abilitato frequentando lo stesso corso di TFA. Cioè, il decreto ministeriale crea una disparità di trattamento fra i titoli di abilitazione equipollenti, violando la direttiva europea, per cui i docenti abilitati nei Paesi dell'Unione europea possono accedere alle graduatorie ad esaurimento e, quindi, al ruolo, mentre i docenti che hanno conseguito lo stesso titolo in Italia vengono relegati nella seconda fascia. Per un europeista convinto come me e i miei colleghi socialisti, ha quasi il sapore della beffa.

PRESIDENTE. La invito a concludere.

MARCO DI LELLO. Le chiedo allora, signor Ministro, cosa intenda fare il Governo, dopo dieci anni di smantellamento della scuola pubblica, che ci ha portato a questa preoccupante guerra tra poveri, per la riapertura e l'inserimento nella terza fascia delle graduatorie ad esaurimento dei docenti abilitati tramite la frequenza del TFA ordinario e, soprattutto, ci dica se il merito ha ancora un valore.

PRESIDENTE. La Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Maria Chiara Carrozza, ha facoltà di rispondere.

MARIA CHIARA CARROZZA, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'interrogazione verte su una questione di grande importanza nell'ambito del sistema di abilitazione e reclutamento del personale docente della scuola, quella dei tirocini formativi attivi. Rispondo con qualche considerazione su ciascuno dei tre punti toccati dall'interrogazione: la natura di questo percorso formativo, l'ipotesi di inserimento dei docenti abilitati nelle graduatorie ad esaurimento avanzata dall'onorevole interrogante e le disparità di trattamento da lui lamentate.

Quanto alla natura dei tirocini formativi attivi, vorrei chiarire che si tratta di un

percorso volto all'abilitazione e non al reclutamento. Nell'attuale sistema normativo risultante da scelte legislative e dal regolamento ministeriale sui tirocini formativi attivi del 2010, si tratta di due processi distinti, anche se collegati. L'esito naturale del completamento del percorso formativo è l'assunzione, che, però, deve conseguire ad un concorso, secondo il principio costituzionale in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Questo costituisce uno dei due canali di reclutamento al quale si fa riferimento nell'interrogazione.

Conseguentemente, con riferimento al secondo punto, l'inclusione degli abilitati nelle graduatorie ad esaurimento, oltre a non essere coerente con il sistema delineato, sarebbe contraria a precise disposizioni legislative che, a partire dal 2006, hanno ripetutamente disposto l'impossibilità di integrare le graduatorie. È attraverso un regolare svolgimento dei concorsi, in grado di assorbire gli abilitati secondo il principio del merito, che devono essere soddisfatte le loro giuste aspettative.

Con riferimento, infine, alle disparità di trattamento rispetto ad altri soggetti che sono stati inclusi nelle graduatorie ad esaurimento, osservo che le categorie dei docenti che l'onorevole interrogante prende come termine di paragone — quella di chi ha completato in ritardo le preesistenti scuole per l'insegnamento secondario e quella di chi ha conseguito l'abilitazione in un altro Stato membro dell'Unione europea — sono comunque categorie chiuse, derivanti da vicende di una fase precedente le riforme indicate. Si tratta di soggetti che hanno conseguito l'abilitazione entro l'anno scolastico 2008-2009, il cui inserimento è stato, in qualche caso, reso necessario dall'intervento delle istituzioni europee e nei confronti dei quali l'atteggiamento del Ministero è sempre stato rigoroso. È, quindi, escluso ogni percorso preferenziale nell'immissione in ruolo. Non c'è nessuno che oggi possa scavalcare gli abilitati, ottenendo l'iscrizione nelle graduatorie ad esaurimento.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Di Lello ha facoltà di replicare, per due minuti.

**MARCO DI LELLO.** Signor Presidente, signora Ministro, mi duole replicare che non posso considerarmi soddisfatto da questa risposta, anche perché resta ancora tanto da chiarire. Io mi chiedo come verranno affrontati tutti gli altri nodi che riguardano il reclutamento dei docenti, che derivano a cascata, causa i provvedimenti confusi che sono stati adottati dal Ministero dell'istruzione negli ultimi anni. Ad esempio, mi chiedo cosa intenda fare per equiparare il titolo conseguito tramite il TFA a quello ottenuto nel periodo 1999-2009 dagli abilitati della SSIS, sulla base dello stesso riconoscimento del valore di prova concorsuale che spettava a questi ultimi, in modo così da ottemperare, certo, all'articolo 97 della Costituzione, che prevede l'assunzione, previo concorso, nella pubblica amministrazione.

Ancora, sempre in merito ai titoli, sarebbe opportuno capire se lei non ritiene di attivarsi perché sia garantito l'accesso diretto e in sovrannumero al secondo ciclo TFA anche per i vincitori di più classi di concorso, poiché oggi la normativa vigente non consente il congelamento delle prove. Questo viene avvertito come un diritto negato che veniva invece garantito precedentemente alle SSIS. Per molti sarebbe un'ingiustizia, credo, e lei potrà condividere, dover sostenere nuovamente un iter selettivo dopo aver già dimostrato, in base a una graduatoria, di poter accedere con merito ai corsi di abilitazione, a differenza di chi, come i PAS vi prende parte senza selezione. Ci piace sperare, onorevole Ministro, che con questo Governo, finalmente, ci possa essere un'inversione di tendenza rispetto alla politica di tagli, tagli e ancora tagli che sono stati posti in essere, nella scuola pubblica, negli ultimi dodici anni. La prego, davvero, di non deludere le nostre attese (*Applausi dei deputati del gruppo Misto-Partito Socialista Italiano (PSI)-Liberali per l'Italia (PLI)*).